

BAIRO

## Residence del Frate diventa green e tecnologica

Più posti letto in un ambiente green tanto che il Residence del Frate di via Prale 6 a Bairo, immerso in un parco da 30 mila metri quadrati, diventa una Rsa tecnologicamente sostenibile. Ieri il ceo della struttura, Ezio Ponte, ha presentato al direttore dell'Asl To4 Stefano Scarpetta i nuovi locali con 40 nuovi posti letto ricavati in un edificio da 2 mila metri quadri (in tutto ospita 120 anziani). Locali moderni e dotati di tecnologie di assistenza sanitaria all'avanguardia: sensori in ogni stanza per monitorare costantemente la salute di ciascun ospite, oltre ad uno spazio dedicato alla ricarica di auto elettriche, con una colonnina fornita dall'azienda Aeg di Ivrea a disposizione di famiglie e parenti che vengono in visita agli ospiti. Un investimento da 3 milioni di euro realizzato in piena crisi pandemica.

E' soddisfatto il ceo Ezio Ponte: «Un progetto importante sotto molti punti di vista, che ci rende oggi una delle Rsa più moderne del territorio. Tanti piccoli passi in avanti resi possibili grazie alla disponibilità del nostro personale, dei nostri collaboratori, degli ospiti e delle loro famiglie, delle istituzioni locali e della direzione sanitaria. Senza un lavoro sinergico tutto questo non sarebbe stato possibile».

La Rsa trova sede nel Palazzo D'Emarese costruito nel XVII secolo da una ricchissima famiglia che dai Savoia ebbe riconosciuto il baronato.

Poi nel '900 i Fratelli Maristi acquisirono la proprietà trasformando l'edificio a seminario fino a diventare, nel 1979, l'attuale Residence del Frate. A. BUC. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA